



L'intervista Il leader degli Avion Travel racconta in anteprima lo spettacolo-concerto che arriverà agli Arcimboldi il 28 maggio



Gli Avion Travel (da sinistra, Fausto Mesolella, Peppe Servillo, Mimi Ciaramella). Sotto a sinistra, Nino Rota (1911-1979), autore di molte colonne sonore

Il nostro magico



ROTA

Servillo: «Atmosfere da film»



Inanzitutto come sta, Servillo, dopo il brutto incidente d'auto che ha avuto a Roma, in piazza San Giovanni, il 2 maggio scorso?

«Grazie, bene, soltanto un grande spavento, c'erano anche mia moglie e mia figlia, siamo stati sbattuti fuori strada e si è aperto l'airbag, è come prendere un pugno in faccia. Ma ora stiamo bene».

Peppe Servillo, voce degli Avion Travel, ha ripreso subi-



to le attività artistiche, l'incidente lo ha fermato soltanto il giorno seguente, quando è stata annullata una serata prevista all'Auditorium di Roma. Qui a Milano arriverà il 28 maggio, agli Arcimboldi, con gli Avion per lo spettacolo «L'amico magico» dedicato a Nino Rota, nell'ambito del festival «Music Across» (l'incasso della serata sarà devoluto all'Orchestra Sinfonica Abruzzese).

Una novità assoluta.

«Sì, quella di Milano sarà la prima rappresentazione. Quando Caterina Caselli, direttore artistico del festival, ci ha proposto di fare un lavoro su Nino Rota siamo stati entusiasti. Abbiamo interrotto la preparazione del nostro nuovo album, che sarà incentrato sulla canzone napoletana, per immergerci nel mondo di Nino Rota».

Il risultato?

«Uno spettacolo con canzoni di Rota, molte tratte da film di Fellini - era lui che lo chiamava "l'amico magico" -, da *Amarcord* a *Otto e mezzo*, e anche pezzi strumentali. Ci sono temi dal *Gattopardo*, dal *Padrino*».

Sarete sul palco con un'orchestra.

«La Camerata Ducale, diretta da Marcello Rota (non è parente di Nino, ndr), un'orchestra di oltre quaranta elementi. Con un'espressione abusata, è stato definito uno spettacolo multimediale perché ci saranno anche le opere visuali di Giuseppe Ragazzini, il tutto

con la regia di Renzo Martinelli. Il rapporto tra musica e immagine è insito nelle composizioni di Rota, lui era il personaggio in più dei film di Fellini, grazie al quale la spiritualità della musica si sposava con l'immaginazione geniale del regista».

Gli Avion Travel, nati a Caserta nel 1980, hanno realizzato un'«operina» teatrale con Fabrizio Bentivoglio, un disco con cover di Paolo Conte, le musiche per uno spettacolo

sul gioco del calcio. Mario Tronco, già tastierista della band, ha fondato l'orchestra multietnica di Piazza Vittorio. E nel 2000 gli Avion hanno vinto il festival di Sanremo.

Servillo, qual è il vostro baricentro?

«Sempre la canzone. Perché è un posto caldo dove fermarsi, senza ammalarsi di nostalgia. La canzone ha senso ancora oggi, non è affatto una forma superata, non a caso il nostro prossimo album sarà

dedicato alla canzone napoletana. Anche il nuovo film che sta preparando John Turturro è un viaggio nella musica di Napoli, al quale collaboriamo con un'interpretazione di *Era de maggio*».

Avion Travel, popolari ma colti nella ricerca artistica.

«Proprio come Nino Rota».

Matteo Speroni

L'AMICO MAGICO, Arcimboldi, via dell'Innovazione 1, il 28 maggio, ore 21, € 10

Sintonie creative



Nino era un autore popolare ma colto nella ricerca artistica, come cerchiamo di fare noi. A chiederci un lavoro su di lui è stata Caterina Caselli



Da martedì all'Alcatraz

Pop, rock, multimediale e il nuovo «Indeepandance» Torna «MusicAcross»

La prima freccia, l'anno scorso, ha centrato il bersaglio. Il festival «MusicAcross», in particolare con l'opera «Indeepandance» all'Arena, è stato un successo. Ora «MusicAcross» torna a Milano sempre su iniziativa dell'assessore alla Cultura della Regione Massimo Zanello e con la direzione artistica di Caterina Caselli. Il primo appuntamento cittadino (la rassegna è presente anche al festival Monteverdi di Cremona con due date, una è stata l'8 maggio, l'altra sarà il 23) è martedì 19, con replica il 20 e il 21 (€ 10): all'Alcatraz di via Valtellina 21 va in scena una versione rielaborata di



«Indeepandance» (nella foto sotto), opera multimediale con musica, testi e performance, realizzata dal compositore Vittorio Cosma, dal duo di videoartisti Masbedo e dallo scrittore Aldo Nove, quest'anno con la regia di Peter Bottazzi. «Ho movimentato lo spettacolo — spiega Bottazzi —

cercando un maggiore coinvolgimento del pubblico, sollecitato a scegliere i materiali visivi». Durante le serate si avvicenderanno alcuni ospiti: Giuliano Sangiorgi (il 19), Eugenio Finardi (il 20), Federica Fracassi, Gianni Maroccolo e Marlene Kuntz (il 21). L'incasso di «Indeepandance» sarà devoluto all'Orchestra Sinfonica Abruzzese. Confermata anche la sezione «LiveAcross», con due serate di band indie-rock europee (nella foto sopra a sinistra i Perturbazione), il 29 e 30 maggio al Dal Verme (€ 15 valido per entrambe). Commenta Caterina Caselli: «"MusicAcross" è un luogo dove diverse espressioni della musica contemporanea, del pop, dell'arte visuale, del teatro possono incontrarsi e comprendersi». (m. sp.)